



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 29/03/2016**

*Articoli pubblicati dal 26/03/2016 al 29/03/2016*

## CAUSA PER LESIONE AL MIDOLLO RICHIESTA UNA NUOVA PERIZIA

Appello / Opinioni contrastanti sull'operato di due medici

# Causa per lesione al midollo Richiesta una nuova perizia

## APPELLO Opinioni contrastanti sull'operato di due medici

**CASTELLANZA** - Nessuna sentenza. Al contrario, invece, una nuova perizia da affidare a un pool di super-esperti.

Inatteso fuori programma nel processo d'appello chiamato a fare luce sulla presunta colpa medica di due camici bianchi in forza all'ospedale MultiMedica di Castellanza, lo scorso anno condannati in primo grado dal Tribunale di Busto Arsizio alla pena simbolica di dieci giorni di reclusione ciascuno, ma soprattutto a versare in solido 120mila euro di anticipo sul risarcimento (giuridicamente parlando, la si definisce provvisoria) in favore di un cinquantenne legnanese che, dopo un intervento al tendine di una gamba, riportò una grave lesione del midollo nell'ottobre del 2009.

Di fronte a «consulenze di parte che implicano giudizi e valutazioni specialistiche espresse con opinioni contrastanti, per non dire diametralmente opposte», ie-

ri, i giudici della quinta Corte d'Appello di Milano hanno ritenuto «necessario e doveroso procedere a una perizia collegiale» affidata a un tris di periti composto da un medico legale, da un neurochirurgo e da un anestesista. Richiesta alla quale si sono associati sia il sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano **Felice Isnardi** (un passato recente da procuratore capo facente funzioni a Varese) sia le difese e il patrono civile.

Nell'udienza in programma il prossimo 19 settembre, il collegio di periti dovrà entrare nel merito, chiarendo così, una volta per tutte, se le lesioni permanenti riportate dal paziente, rappresentato in giudizio in qualità di patrono civile, dall'avvocato **Mauro Umiltà**, siano riconducibili o meno alle condotte attribuite dai due medici del nosocomio di Castellanza ora sotto processo, vale a dire l'anestesista A.D.P. ed E.D.R., quest'ultima

specialista in medicina fisica e riabilitazione.

Secondo il teorema accusatorio, coltivato anche in appello dalla Procura Generale del capoluogo lombardo, che non a caso ha chiesto la conferma della condanna di primo grado (provvisoria inclusa), sarebbero essenzialmente due le colpe imputabili ai sanitari ora sotto processo: primo, avrebbero proceduto all'anestesia spinale senza che il paziente avesse prestatato consenso (di qui l'imputazione per l'anestesista); secondo, all'insorgere dell'emorragia spinale, in fase post-operatoria, non avrebbero provveduto a una diagnosi tempestiva per ridurre la patologia (in questo caso la responsabilità ricade sul medico responsabile della riabilitazione), che invece fu causa di notevoli sofferenze per il malcapitato paziente.

Luca Testoni



A processo un anestesista e un medico attivi a Castellanza

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 34; autore: Luca Testoni

## VINCE IL FRIGOBAR ROBOT CAPACE DI DANZARE

Studenti del Facchinetti trionfano alla Rome Cup con il loro progetto

# Vince il frigobar robot capace di danzare

## Studenti del Facchinetti trionfano alla RomeCup con il loro progetto

CASTELLANZA - (v.d.) Sono dei piccoli geni che vivono fra la Valle Olona e Busto Arsizio e frequentano l'Istituto Facchinetti: si sono aggiudicati il primo premio alla RomeCup con il loro robotino. Sono **Gianmario Casula, Andrea Cappone, William Coppola, Valentina Squizzato, Davide Anfuso, Loris Pagani, Mattia Bruno e Nicholas Colzani**, ovvero il team Aurat, acronimo di **Aggiungi Un Robot A Tavola**.

«Siamo studenti dell'IIS Facchinetti di Castellanza, siamo 13 ragazzi del terzo, quarto e quinto anno dei corsi Informatica, Elettronica, Meccatronica e CAT (costruzione ambiente e territorio) e lavoriamo al pomeriggio a questo progetto – spiega il marnatese William Coppola – Il team è nato a gennaio 2015 per par-



tecipare alla competizione RoboCup ospitata dalla nostra scuola a Malpensafiere e abbiamo partecipato alla categoria Dance Under 19, che comprende un'esibizione di robot automatizzati. La partecipazione ci ha portato alla vittoria del premio "Miglior Costruzione e Design Under 19": Dopo quell'esperienza i ragazzi guidati dal professor **Loris Pa-**

**gani** hanno continuato a lavorare al progetto con nuovi robot. «Abbiamo deciso di spostarci sul campo sociale, avendo notato che spettacoli come i nostri portavano molta felicità e creavano un ambiente sorridente. Pensiamo ai bimbi ricoverati in Pediatria, che i robot in movimento riescono a rallegrare».

E l'ultima esperienza? «Al RomeCup (dove abbiamo vinto il primo premio nella categoria Dance Secondary) abbiamo presentato uno spettacolo che comprende un Frigobar con braccia, zampe e una testa, un elicottero, e una televisione su quattro ruote. Lo spettacolo si basa sulle 3 leggi di Asimov e il frigorifero ha interazioni con una ballerina, da cui riceve input vocali e visivi, e controlla gli altri due robot».

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 34; autore: Veronica Deriu

Scuola e formazione

## PUZZE, NIENTE TREGUA

Ora si avvertono anche sull'Autolaghi

# Puzze, niente tregua

## Ora si avvertono anche sull'Autolaghi

**MARNATE** - (v.d.) Non c'è pace per i residenti di Marnate e della zona al confine con Castellanza e Olgiate Olona: i miasmi non danno tregua, soprattutto di sera. I cattivi odori persistenti e intesi si sentono anche sull'Autolaghi. E i residenti continuano a segnalarli, sperando che nel dossier che i legali del Comune e della Provincia di Varese stanno preparando ci siano anche le loro continue lamentele.

L'azienda Perstorp, a cui è stato negato lo scarico in deroga nel depuratore di Olgiate Olona, ha fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale di Milano: i giudici hanno temporaneamente riammesso gli scarichi in attesa di stabilire se con-

cedere o meno il permesso, che pure dovrebbe essere temporaneo per la natura del concetto di deroga.

I controlli dell'Arpa dovrebbero stabilire l'impatto dei cattivi odori sulla cittadinanza. «Non ci vuole un naso particolarmente sensibile per sentire l'entità delle puzze, il problema è legato al fatto che spesso si sentano la sera e la notte, nel fine settimana così come nei giorni di festa. Gli enti deputati ai controlli hanno così difficoltà oggettive nel redigere i rapporti. E la nostra diventa una battaglia contro i mulini a vento», sottolineano i residenti. E promettono: «Ogni volta segnaliamo il disagio, in modo che ne resti traccia».

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 34; autore: Veronica Deriu

Cronaca

"LA VALLE? CHE CI FREGA PRENDE SENZA RENDERE"

Farisoglio / Patti senza vantaggi, non si insista ancora

# «La Valle? Che ci frega Prende senza rendere»

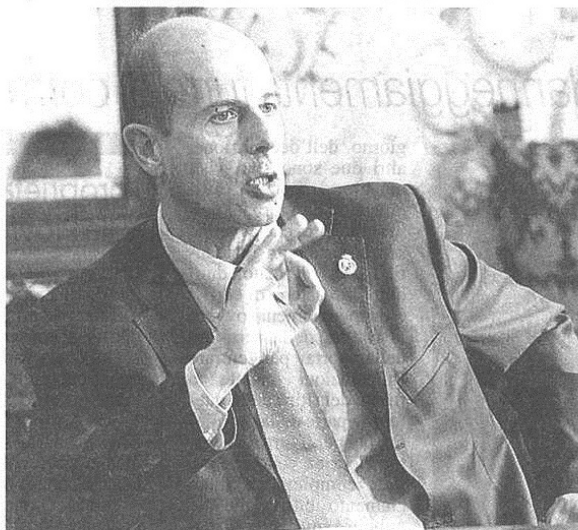
**FARISOGLIO** Patti senza vantaggi, non si insista ancora

CASTELLANZA - Se c'è un pregio (o un difetto, a seconda dei punti di vista) da attribuire al sindaco **Fabrizio Farisoglio** è senz'altro la franchezza: coerente nel voler parlare sempre chiaro, non ha mai nascosto i suoi punti di vista, anche se parecchio controcorrente. Lo fa anche alla vigilia della fine del suo secondo mandato: «I comuni della Valle Olona? Che ci frega?».

Forse preferirebbe che le sue parole fossero edulcorate, il primo cittadino, ma il senso del suo discorso è questo: dunque, visto che ama la franchezza, perché non chiamare le cose col loro nome?

A far scaturire questa piccata reazione è l'annuncio della lista "Partecipiamo" di voler riavvicinare i comuni della Valle per cooperare, recuperando la sinergia e - perché no? - il ruolo di comune capofila che si è perso negli anni. Ebbene, Farisoglio vuole essere concreto: «E' ora di finirla con questa storia di tornare a collabo-

rare col territorio. Per quanto ci riguarda, come forza di maggioranza, dei comuni della Valle non ci frega un ghello: fino ad ora da Castellanza hanno solo preso, senza darci quel "ritorno" che ci saremmo aspettati. Chi verrà ad amministrare dopo di noi deve tenerlo ben presente: perché



Il sindaco Fabrizio Farisoglio, alla fine del secondo mandato, chiarisce i rapporti con i Comuni della Valle Olona e dice stop (Blitz)

il Comune deve gestire i soldi dei cittadini e, se il passato dimostra che i soldi dati da Castellanza in

«Gestiamo soldi dei cittadini, non si devono sperperare»

determinati ambiti non hanno portato vantaggi per la città, non ha senso insistere sperperando altri fondi. Qualche esempio? Il progetto Volo-Valle Olona Orientamento, nato dall'esigenza di af-

frontare in modo sinergico l'orientamento scolastico e l'occupazione con l'Informalavoro;

l'Azienda Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, istituita per ottimizzare le prestazioni so-

ciali a favore delle fasce deboli e non solo; il Distretto del Commercio, finalizzato a dare impulso ai negozi di vicinato attraverso progetti e iniziative di sostegno.

«In tutte queste attività Castellanza ci ha solo perso - assicura Farisoglio - Sfido chiunque ad affermare il contra-

«Tante volte ci abbiamo solo perso. Più vicini a Busto e Legnano»

rio: i dati e i bilanci in nostro possesso sono lì a dimostrarlo. Dunque di cosa stiamo parlando? Di quale necessità di sinergia? Se ci riferiamo ai buoni rapporti, al dialogo con le amministrazioni vicine, è ok, ma non ad altri progetti da concretizzare insieme, per carità». Anche perché, dal punto di vista del sindaco uscente, Castellanza ha tanti e tali servizi da avere molto più in comune con Legnano e Busto Arsizio: «Con questi comuni sì che abbiamo interessi, ma non con quelli della Valle - assicura - Abbiamo cominciato con la richiesta di aderire al Piano di zona dei servizi sociali di Busto, la convenzione per gestire la sicurezza del Parco Altomilanese in collaborazione con le polizie locali, gli accordi siglati con Busto per la gestione dello scalo ferroviario (suddividendosi le competenze). E proseguiamo con la viabilità, viste le tante strade e piste ciclopedonali sui confini». Insomma, sì alla diplomazia e ai buoni rapporti di vicinato con la Valle, ma bando alle tanto sbandierate sinergie.

Stefano Di Maria

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Lista Partecipiamo

**"NON CONTRO QUALCUNO MA PER LA NOSTRA CITTÀ"****Mirella Cerini: nessun asse anti sindaco**

LISTA PARTECIPIAMO

**«Non contro qualcuno ma per la nostra città»***Mirella Cerini: nessun asse anti sindaco***CASTELLANZA** - (s.d.m.) «Noi non ci presentiamo contro qualcuno ma a favore della nostra città».

Tiene a metterlo in chiaro il candidato sindaco di Partecipiamo **Mirella Cerini**, smentendo di avere parlato di «asse contro Farisoglio-Galli». «Ci interessa solo - spiega - far ripartire Castellanza, riconoscendo alla totalità dei cittadini il ruolo di governo e indirizzo normalmente attribuito a pochi e favorendone la partecipazione alla vita politica».

Ma c'è un altro aspetto fondamentale per Cerini: «Il "nuovo" che intendiamo noi è il percorso intrapreso per la nascita della nostra lista civica, un progetto condiviso da una libera associazione di cittadini che supera ogni legame associativo o partitico presente e passato. Un approccio che prende le distanze da un panorama castellanese in cui i candidati sindaci sono espressione di dichiarate identità partitiche o di un lungo e attivo passato politico». Il fatto che non compaiono simboli va proprio in tale direzione, una scelta reputata «coraggiosa e controcorrente rispetto alle comuni logiche politiche». Se associazioni o partiti vorranno appoggiare lo schieramento, mantenendo la propria identità, potranno farlo con modalità e contenuti che andranno preventivamente concordati col candidato sindaco e nel rispetto dei principi. Anche



**La candidata**  
**Mirella Cerini** (Bilite)

la scelta di Mirella Cerini, una figura nuova sganciata da qualsiasi appartenenza partitica, è espressione di Partecipiamo: «Il fatto che fosse candidata in una lista civica nel 2011 - precisano i suoi sostenitori - conferma la sua costante passione per la città e la scelta di impegnarsi personalmente, mettendo in gioco le sue competenze per il bene di tutti. Siamo aperti al dialogo con chi voglia costruire una "città dell'uomo a misura d'uomo" e ci auguriamo che nei prossimi cinque anni maggioranza e opposizione possano lavorare nel rispetto reciproco e nell'unico interesse comune: la città di Castellanza».

Di qui l'invito a partecipare agli incontri pubblici e a visitare la pagina Facebook "Partecipiamo-Mirella Cerini Sindaco".

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**"C'ENTRA SOLO IL CALO UTENTI****Roveda / A Solidarietà non si mescolino altre vicende**

# «C'entra solo il calo di utenti»

**ROVEDA** A Solidarietà non si mescolino altre vicende

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Non si possono mescolare le vicende del contratto di solidarietà del centro diurno disabili e della Casa tra i Castagni: significa metterle in connessione in modo del tutto pretestuoso»: lo afferma l'ex sindaco **Luigi Roveda**, membro del Cda di Solidarietà Familiare, confessando il suo stupore per le dichiarazioni del consigliere di Impegno per la Città **Mino Caputo**. Roveda, parlando a titolo personale, ribadisce che la nuova forma contrattuale sottoscritta coi sindacati e coi rappresentanti dei lavoratori «consente di adeguare l'organico a garantire il livello di servizio richiesto dalle norme regionali (il cosiddetto "minutaggio") senza procedere a licenziamenti ma "spalmando" su tutti i collaboratori (compresi quelli della comunità socio-sanitaria di via Brambilla) l'onere della riduzione d'orario: ciò in quanto

sono diminuiti in modo significativo gli ospiti del centro diurno, che confiamo di aumentare in tempi brevi». Di tutt'altro genere è la vicenda della Casa tra i Castagni: «Solidarietà Familiare ha partecipato in Ati, con la Rsa Giulio Moroni, a un bando di Castellanza Patrimonio per la gestione della comunità di minori. L'Ati è risultata assegnataria, ma dopo un anno si è deciso di porre fine all'esperienza, troppo complessa da gestire e con risultati economici lontani da quanto pianificato». Si è definita con Castellanza Patrimonio una risoluzione consensuale, garantendo la gestione fino al completamento del nuovo bando (a inizio 2016). Roveda puntualizza: «Solidarietà Familiare, apolitica per statuto, non vuole essere coinvolta nelle dinamiche pre-elettorali. Risolveremo i nostri problemi interagendo con istituzioni, soci e volontari».

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 35; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

## "SOGNARE INSIEME" CORRE SOLA MA È PRONTA AD ALLEANZE

Palazzo candidato sindaco: Con "Partecipiamo" si è persa un'occasione, noi non indietreggiamo

# "Sognare Insieme" corre sola ma è pronta ad alleanze

Palazzo candidato sindaco: «Con "Partecipiamo" si è persa un'occasione, noi non indietreggiamo»

CASTELLANZA - (s.d.m.) La lista Sognare Insieme Castellanza è pronta a correre da sola, ma è altrettanto pronta ad allearsi con chiunque voglia fare squadra condividendo gli stessi ideali e valori. Non solo: sarebbe disposta a fare un passo indietro sulla candidatura di **Michele Palazzo** nel caso si trovasse un punto d'incontro con qualche altra lista per un progetto davvero credibile nell'interesse della città. Questo il messaggio fatto passare dai fondatori della lista civica nell'incontro convocato con la stampa ieri mattina: «Fino all'ultimo – hanno dichiarato Palazzo, **Natale Emanuele** e gli altri attivisti – rimaniamo aperti al dialogo e al confronto sul programma scritto coi cittadini, per rafforzare le possibilità di un'alternativa seria per spazzare via un sistema di potere di gestione clientelare e burocratica».

Come a dire: abbiamo le idee chiare su come cambiare l'amministrazione ma riconosciamo che per vincere le elezioni serve allearsi con qualcuno. Le possibilità di



aggregazione sembrano concrete: Natale Emanuele, pur non volendo entrare nei dettagli o svelare troppo, si lascia sfuggire che «ci saranno novità a breve». Un fatto è certo: Sognare Insieme Castellanza potrebbe fare da ago della bilancia sui risultati elettorali. Non va sotto-

valutato il lavoro di porta a porta compiuto da Palazzo e dai suoi sostenitori in questi mesi: hanno distribuito volantini e hanno raccolto le istanze della gente durante incontri e colloqui serviti a farsi conoscere.

«Del resto non basta un nome ma bisogna credere davvero nella partecipazione – afferma il leader del gruppo riferendosi alla nuova lista civica Partecipiamo – Vuol dire fare scelte politiche coerenti, nella trasparenza del bilancio partecipato e dell'urbanistica partecipata. Consultare la comunità va fatto sempre».

Margini di incontro con Partecipiamo non ce ne sono stati? «No – risponde Emanuele – Sia perché non volevano le primarie per la scelta del candidato sia per la pregiudiziale che se ci fosse stato Palazzo qualcun altro se ne sarebbe andato. Certo le primarie di coalizione sì che sarebbero state un valido strumento partecipativo». «Purtroppo si è persa un'occasione – rileva Palazzo – Ma noi non indietreggiamo, determinati a confrontarci sui contenuti».

pubblicato il 27/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale



Brevi

**ASSOCIAZIONE FORMA GINNASTI E BALLERINI / IN FOTO I PROBLEMI DEI GIOVANI DEL MONDO**

**BREVI**

**ASSOCIAZIONE FORMA  
GINNASTI E BALLERINI**

CASTELLANZA - L'associazione culturale Blue Ballet Studio continua la sua attività di preparazione di ballerini, ginnasti, allievi e professionisti. Per informazioni e adesioni consultare il sito [www.blueballetstudio.it](http://www.blueballetstudio.it) o chiamare il numero 3494723807.

**IN FOTO I PROBLEMI  
DEI GIOVANI DEL MONDO**

CASTELLANZA – Aprirà il 31 marzo alle 17.45 nella sala conferenze della biblioteca la mostra fotografica “I problemi dei giovani nel mondo” realizzata dagli alunni di terza media dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Composta da 15 foto raccolte in sette pannelli, sarà visibile fino all'8 aprile: da martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

*pubblicato il 27/03/2016 a pag. 30; autore: non indicato*

**Cronaca**

*Brevi in Cronaca*

"AVANTI CONTRO OGNI CRITICA"

Bilancio di dieci anni / Farisoglio e Galli elencano le opere realizzate in tempi di crisi

# «Avanti contro ogni critica»

**BILANCIO DI DIECI ANNI** Farisoglio e Galli elencano le opere realizzate in tempi di crisi

**CASTELLANZA**

Osteggiata da più fronti soprattutto nel suo secondo mandato, l'amministrazione targata Lega Nord-La Città Libera è comunque andata avanti per la sua strada. Senza mai mostrare incrinature (a parte la crisi politica di fine primo mandato, dai forti connotati pre-elettorali) e facendo raramente marcia indietro sulle sue decisioni più discutibili ma coraggiose.

Ebbene, per i due leader del gruppo, il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e il suo vice **Luca Galli**, è arrivato il momento di trarre il bilancio di dieci anni di governo della città. Un bilancio che, dal loro punto di vista, è molto positivo: «Soprattutto tenendo conto che ci siamo ritrovati a governare negli anni più difficili della crisi economica – ricorda Galli – Per tagliare la spesa abbiamo dovuto fare delle scelte, spesso difficili, ma siamo riusciti a non tagliare mai i servizi e, quando possibile per il liberarsi dei fondi di bilancio, abbiamo concretizzato anche opere».

A inorgoglire Farisoglio è, in primis, il trasporto pubblico integrato che collega alla nuova stazione, «allestito in sinergia con i supermercati, l'università e le scuole superiori – rimarca – Il risultato è che, malgrado le proteste iniziali, adesso è entrato a pieno regime, con oltre 800 utenti al giorno. Ci siamo occu-



Le piste ciclabili sono state osteggiate ma ora sono molto utilizzate (foto Elira)

pati della questione trasporto, risolvendola, dopo avere ereditato lo spostamento della stazione, che non siamo stati noi a volere».

Com'è entrato a pieno re-

gime il sacco col microchip, grazie al quale la raccolta differenziata è schizzata al 67 per cento, nella prospettiva della tariffa personalizzata sulla base dei rifiuti prodotti. Come

non dimenticare le serrate proteste e le polemiche delle infuocate assemblee promosse con l'appoggio delle minoranze? «Ebbene, anche qui abbiamo dimostrato che avevamo ra-

gione – rileva Farisoglio – Ogni novità, ogni cambio di abitudini porta malcontento, ma il dovere di chi amministra è pensare al bene collettivo, anche quando si mettono in dubbio i benefici di certi progetti o iniziative».

Fra le opere va ricordata la riqualificazione di tutti gli impianti sportivi: dai campi di calcio (500mila euro spesi solo per quello di via Madonnina) al rifacimento delle palestre delle scuole elementari e medie, all'accordo con la parrocchia per l'uso della palestra dell'asilo Cantoni. Altri interventi: la rete di piste ciclabili, pure queste inizialmente criticate ma poi sempre più utilizzate; le nuove case Aler di via Madonnina svuotando i palazzoni fatiscenti di via San Giulio; l'acquisizione di due immobili confiscati alle mafie (quello di via Montello è stato assegnato all'Auser Filo d'Argento, mentre l'ex Credito Valtellinese verrà utilizzato dalle Caritas cittadine); 800mila euro investiti nel risanamento di strade e marciapiedi. «Non va dimenticato – rileva Galli – che siamo riusciti a ridurre il debito da 13 milioni 500mila euro a 3 milioni e mezzo e la spesa corrente da 3 milioni a 7. Non è poco considerato che i tagli ai trasferimenti statali sono passati da 3 milioni a 400mila euro».

Stefano Di Maria

pubblicato il 29/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

**"QUI LA PIÙ GRANDE AREA CANI GARANTITI SICUREZZA E DECORO"****«Qui la più grande area cani  
Garantiti sicurezza e decoro»**

**CASTELLANZA** - La più grande area attrezzata per cani in provincia di Varese? Si trova a Castellanza ed è frutto di un accordo fra Comune e Liuc: realizzata all'interno del parco dell'ateneo, in corso Matteotti, è ampia e funzionale, munita di cancelletto e recinzione. Nei primi giorni, com'era inevitabile, è stata presa d'assalto dai cani e dai loro padroni, fra i quali - complice Facebook - si è presto diffuso il passaparola. Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** non nasconde il suo orgoglio per quella che «è un'opera molto apprezzata dalla gente. Nella nostra città tante famiglie possiedono cani ed era necessario metterne a disposizione una nella zona più centrale e facilmente accessibile: ebbene, abbiamo fatto anche questo. Nella consapevolezza che ci sono molte cose che interessano le persone ma che è altrettanto importante rendere disponibile un'area per i cani, dove possano correre in tutta sicurezza». Sì, perché quello della pericolosità dei quattrozampe fatti circolare liberamente nel verde è un problema spesso denunciato (soprattutto ai giardini di via Italia) da chi non ama gli animali e si spaventa di fronte ai cani aggressivi. Due le raccomandazioni ai padroni dell'amico Fido: chiudere sempre il cancelletto e usare sacchetto e paletta per rimuovere gli escrementi, così da evitare che lo spazio attrezzato possa degradarsi.

Sul fronte della sicurezza di chi frequenta i parchi, il Comune ha ingaggiato da tempo una battaglia: tramite apposita ordinanza, è vietato l'ingresso dei cani nei giardini pubblici (in particolare nelle aree gioco dei bambini) se non negli spazi recintati nei parchi di via Dei Platani e di via De Gasperi. Sono compresi la Corte del Ciliegio e il parco di via Cantoni, luoghi molto frequentati soprattutto dalle famiglie, «dove vogliamo evitare problematiche di igiene pubblica e sicurezza - rimarca l'ordinanza - Avendo messo a disposizione dei cani altre aree, pertanto, non c'è nessuna penalizzazione: solo un utilizzo razionale dei tanti parchi, in modo che chi vuole passeggiare nel verde in tutta tranquillità possa farlo senza rischiare di imbattersi nei quattrozampe molesti». La violazione è sanzionata con multe da 25 a 500 euro.

S.D.M.

*pubblicato il 29/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria*

Cronaca

Rischio crolli

## FACCIATA PERICOLOSA PER I PASSANTI

RISCHIO CROLLI

### Facciata pericolosa per i passanti

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) È sempre alta l'attenzione del Comune sulla pericolosità degli edifici fatiscenti, abitati o disabitati che siano. L'ultimo caso riguarda un fabbricato di corso Matteotti che «presenta lesioni tali da pregiudicare la pubblica incolumità», si legge nel dispositivo firmato dal responsabile del Governo del Territorio. Tutto nasce dalla segnalazione di alcuni cittadini, che ha fatto scaturire un sopralluogo della polizia locale: come

dimostra la documentazione fotografica, è emerso che l'intonaco della facciata costituisce un pericolo per chi transita. E' stato applicato l'articolo 43 del Regolamento edilizio sul "mantenimento del decoro e della sicurezza delle costruzioni", ordinando al proprietario (il residente) di mettere in sicurezza la facciata entro 60 giorni dalla notifica dell'ordinanza. Alla polizia locale è demandato il controllo sul rispetto del provvedimento.

*pubblicato il 29/03/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria*

**Cronaca**

Lean production / Il 12 aprile università e Jmac tireranno le somme. Con le simulazioni che si sono trasformate in case history

**CINQUE ANNI DI KART FACTORY ALLA LIUC SPORCARSÌ LE MANI AIUTA LA COMPETITIVITÀ**
**LEAN PRODUCTION** Il 12 aprile università e Jmac Europe tireranno le somme. Con le simulazioni che si sono trasformate in case history

## Cinque anni di Kart Factory alla Liuc Sporcarsi le mani aiuta la competitività

**CASTELLANZA**

■ Compie cinque anni la Kart Factory by Jmac, la linea di produzione di go kart allestita all'università Liuc di Castellanza, dove in un lustro, oltre 2.300 persone, tra cui manager di circa un centinaio di aziende, ma anche studenti, si sono "sporcati le mani", imparando i principi della Lean Production, ma anche la capacità di lavorare in squadra.

Non la migliore possibile, ma quella che c'è e trovi a disposizione e a portarla a risultati eccellenti. Il 12 aprile, Liuc e Jmac

Europe, che fa parte di un grande network internazionale ed la prima società italo giapponese di management consulting, celebreranno cinque anni di risultati, con un incontro che metterà al centro la valorizzazione e la formazione delle persone come strumento di crescita e vantaggio competitivo anche in tempi di crisi economica.

Un'occasione anche per esaminare alcuni casi aziendali di eccellenza, soprattutto di chi ha deciso di introdurre nella propria impresa, questa linea di pro-

duzione simulata, facendone un luogo di formazione interna obbligatoria per tutti i dipendenti.

«Questo dimostra che il format è in grado di attivare le persone e avviare processi di miglioramento continuo, non solo all'interno della simulazione, ma anche tra le mura aziendali - afferma Claudio Carbonaro di Jmac Europe - per questo motivo, consigliamo la frequentazione di questi corsi, che erogiamo come fase di avvio di processi di trasformazione interna; sono ottimi strumenti di team build-



La Kart Factory by Jmac della Liuc

ding, di abbattimento delle resistenze al cambiamento e di attivazione del personale».

Nel corso dell'evento del 12 aprile, verrà messa in luce l'importanza del lavoro di squadra e di questo metodo che porta a un continuo miglioramento degli

stand e dei livelli prestazionali, fino a raggiungere i numeri mirabolanti di Toyota; nonché la possibilità di abbattere i costi, eliminando gli sprechi.

La Kart Factory è diventata un must anche per gli studenti del corso di ingegneria gestionale per la produzione industriale della Liuc, che hanno scelto di specializzarsi in Lean Manufacturing. «Da un'esperienza di didattica esperienziale, gli studenti ricavano grossi vantaggi» afferma Tommaso Rossi, direttore del Lean Club. ■ **M. Fon.**

pubblicato il 29/03/2016 a pag. 9; autore: Matteo Fontana

In breve

**LIUC E JMAC CELEBRANO L'IMPEGNO COMUNE SULLA LINEA DEI GO KART**

**in breve**

**Liuc e Jmac celebrano l'impegno comune sulla linea dei go kart**

**Castellanza**

■ NEGLI ULTIMI cinque anni oltre 2.300 persone sono transitate dalla Kart Factory by Jmac, linea di produzione di go kart allestita alla Liuc. Liuc e Jmac Europe celebreranno questi cinque anni di lavoro in un incontro in programma all'università il prossimo 12 aprile.

pubblicato il 26/03/2016 a pag. 7; autore: non indicato

Università



## AGENDA

### 29 martedì

#### GRUPPO DI CAMMINO

CASTELLANZA - Si cammina insieme sulla pista di atletica allo stadio comunale di via Diaz. Info e iscrizioni al 334.9742560.

### 31 giovedì

#### GRUPPO DI CAMMINO

CASTELLANZA - Si cammina insieme sulla pista di atletica allo stadio comunale di via Diaz. Info e iscrizioni al 334.9742560.

### 2 sabato

#### VIAGGIO A SORPRESA

CASTELLANZA - Laboratorio creativo per bambini, anche accompagnati dai genitori, con legno, carta, cartone, plastica e tessuto. Alle 15 e alle 18 nella sala rotonda della biblioteca civica in piazza Castegnate 2 bis. Costo 8 euro. Info e prenotazioni allo 0331.503696.

#### TRÁ ARTE, PAROLE E PENSIERI

CASTELLANZA - Ultimo giorno per iscriversi ai corsi: «Le parole e i pensieri dell'accordo» e «Raccontare l'arte». Info in biblioteca civica in piazza Castegnate 2 bis allo 0331.503696.

### 3 domenica

#### BANCARELLE DI MONZA E BRIANZA

CASTELLANZA - È allestito in corso Matteotti per tutta la giornata il mercato delle bancarelle di Monza e Brianza con mercatino degli hobbisti e divertenti animazioni per bambini.

pubblicato il 28/03/2016 a pag. 28; autore: non indicato

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

## VareseNews

pubbl. il 25/03/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

### **CERINI REPLICA: "NON SIAMO CONTRO NESSUNO MA PER LA CITTÀ"**

Politica locale

Dopo il duro attacco di Farisoglio e Galli alla candidata sindaco di Partecipiamo arriva la replica che vuole smorzare i toni della polemica

<http://www.varesenews.it/2016/03/cerini-replica-non-siamo-contro-nessuno-ma-per-la-citta/501178/>

pubbl. il 25/03/2016 a pag. web; autore: Marco Corso

### **"MIRELLA CERINI? E' SOLO LA MASCHERA DEL PD"**

Politica locale

Fabrizio Farisoglio e Luca Galli bocciano la nuova candidata: "Dicono che è un nome civico ma era già candidata nel 2011"

<http://www.varesenews.it/2016/03/mirella-cerini-e-solo-la-maschera-del-pd/500978/>



pubbl. il 25/03/2016 a pag. web; autore: Annamaria Guidi

### **"POSSIBILE" SOSTIENE IL SÌ AL REFERENDUM CONTRO LE TRIVELLE**

Cronaca

[http://www.legnanonews.com/news/50/57164/possibile\\_sostiene\\_il\\_si\\_al\\_referendum\\_contro\\_le\\_trivelle](http://www.legnanonews.com/news/50/57164/possibile_sostiene_il_si_al_referendum_contro_le_trivelle)

pubbl. il 26/03/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

### **SOGNARE INSIEME CASTELLANZA ANCORA APERTA AD ALLEANZE**

Politica locale

[http://www.legnanonews.com/news/12/57184/sognare\\_insieme\\_castellanza\\_ancora\\_aperta\\_ad\\_alleanze](http://www.legnanonews.com/news/12/57184/sognare_insieme_castellanza_ancora_aperta_ad_alleanze)

## il Giornale.it

pubbl. il 29/03/2016 a pag. web; autore: Elena Gaiardoni

### **ECCO IL PRIMO CORSO SULLE AMBULANZE PER CAVALLI E CANI**

Università

Alessandro Centinaio lancia un diploma per «infermieri» di animali da compagnia

<http://www.ilgiornale.it/news/milano/ecco-primo-corso-sulle-ambulanze-cavalli-e-cani-1240049.html>

## la Repubblica MILANO.it

pubbl. il 26/03/2016 a pag. web; autore: Lucia Landoni

### **VARESE, QUANDO ESSERE RAGAZZI È DIFFICILE: IL FOTOPROGETTO DEGLI STUDENTI DI UNA MEDIA**

Scuola e formazione

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2016/03/28/foto/varese\\_la\\_vita\\_difficile\\_dei\\_ragazzi-136424142/1-1](http://milano.repubblica.it/cronaca/2016/03/28/foto/varese_la_vita_difficile_dei_ragazzi-136424142/1-1)